

pronto a deviare in rete, con una torsione innaturale che inganna fatalmente Kraft. Gol utile e bello che ravviva le speranze dell'Olimpico, che vola sulle cavalcate dell'ex rossonero e di Menez, grazie all'innesto di Simplicio, che regala profondità alla manovra. I tedeschi, che fin lì avevano commesso un solo fallo, iniziano a menare duro, la Roma sfiora il pari con Brighi e Simplicio, per chiudere con un disperato 4-2-4 dopo l'ingresso di Totti. Con tutta quella densità davanti la Roma si espone ma all'80'

**BASTA UN PUNTO IN ROMANIA**

Per il passaggio agli ottavi alla squadra di Ranieri basterà un pareggio con il Cluj in Romania. Questa la classifica del gruppo E: Bayern M. 12, Roma 9, Basilea 6, Cluj 3.

passa prima con tap-in di De Rossi su assist di Riise (a sua volta servito al bacio da Vucinic), rimonta poi completata 2' dopo da Totti su rigore, conquistato da Borriello, sapientemente liberato dal capitano, atterrato in area dal portiere Kraft. ❖

**INTER**

**Eto'o, la testata costa 3 turni con la prova tv E stasera c'è il Twente**

Cinque primavera fra i convocati, tre punti per assicurarsi il passaggio agli ottavi di Champions e una prova tv che pesa come un macigno. L'Inter che questa sera affronta a San Siro il Twente potrà contare sui gol di Samuel Eto'o già sapendo però che il camerunense salterà le prossime tre partite di campionato. Conseguenza della follia di Verona quando l'attaccante nerazzurro ha colpito con una testata il difensore clivense Cesar. Come ampiamente previsto, infatti, il giudice sportivo ha squalificato Eto'o per tre giornate con la prova televisiva. Non bastasse, poi, il camerunense ieri ha dovuto accettare anche la dura reprimenda del capitano Zanetti. «Eto'o ha commesso un grave errore», ha detto l'argentino, «la sua assenza sarà un danno per la squadra». Ma questa sera non è tempo per pensare al campionato. Serve una vittoria per il passaggio del turno e, soprattutto, allontare le nubi nere della crisi dalla panchina di Rafa Benitez. «Può essere per noi la prima partita di un ciclo vincente - confida il tecnico ex Liverpool - Con il lavoro, questa squadra può battere chiunque. Se vinceremo cambierà tutto».

**Ci pensa sempre Ibra Il Milan passa il turno e ritrova Ronaldinho**

<b>AUXERRE</b>	<b>0</b>
<b>MILAN</b>	<b>2</b>

**AUXERRE** Sorin, Hengbart (14' st Chafni), Coulibaly, Grichting, Dudka, Pedretti, Ndinga, Oliech, Sammaritano (21' st Quercia), Birs, Contout (37' st Traorè). (Riou, Sidibe, Langil, Bourgeois).  
**MILAN** Abbiati, Abate, Nesta, Thiago Silva, Zambrotta, Gattuso (47' st Strasser), Ambrosini, Flamini, Seedorf (31' st Boateng) Robinho, Ibrahimovic (41' st Ronaldinho). (Amelia, Yepes, Bonera, Jankulovski)  
**ARBITRO** Skomina (Slovenia)  
**RETI** nel 19' Ibrahimovic, 46' Ronaldinho  
**NOTE** ammoniti Ambrosini e Gattuso. Spettatori: 23 mila circa. Angoli 5-3 per l'Auxerre. Recupero 1' e 3'.

**MASSIMO DE MARZI**

Il Milan di Champions non è la stessa macchina da guerra che in campionato ha vinto otto delle ultime nove partite, salutano la compagnia e andando in fuga, ma ha un Ibrahimovic in più e tanto basta per tornare dalla Francia con i tre punti e la qualificazione in tasca. L'ennesima magia di *Ibracadabra* (abbinata al raddoppio di Ronaldinho al 90') ha consentito alla squadra di Allegri di aver ragione di un buon Auxerre, che per 65 minuti aveva saputo mettere la museruola al fuoriclasse svedese, che aveva deciso la gara d'andata con una doppietta in quattro minuti: i francesi avevano studiato un intelligente piano partita, ma al primo errore l'ex interista è stato implacabile, con una sventola che non ha lasciato scampo al portiere Sorin.

Con questo successo i rossoneri, complice la sconfitta casalinga dell'Ajax, hanno messo al sicuro il passaggio agli ottavi con una giornata di anticipo, dimostrando di essere un gruppo che concede pochissimo agli avversari. Quando giocano Nesta e Thiago Silva la retroguardia del Milan è quasi impenetrabile, Abbiati è un portiere poco spettacolare ma di grande sostanza che para sempre il parabile. Se poi i tre mediani di centrocampo, Flamini, Gattuso e Ambrosini, fanno il giusto filtro, di rischi se ne corrono pochi e i tre davanti si possono divertire. Per la verità, di spettacolo se ne è visto poco a Auxerre, anche perché Robinho ha spesso girato a vuoto, sprecando una ghiotta chance in avvio di ripresa, mentre Seedorf ha messo lo zampino nell'azione del gol, ma ha alternato buone giocate a lunghi momen-

ti di pausa. Così, come spesso succede in campionato, ha dovuto pensarci Ibra, anche se la sensazione che ha offerto il Milan per larghi tratti della gara è stata quella del gatto che gioca col topo, amministrando senza problemi un pareggio che sarebbe comunque andato bene, aspettando l'occasione buona per colpire.

In un primo tempo avaro di emozioni, gli unici brividi li da dati il calcio di punizione di Dudka, deviato da Gattuso in barriera, che Abbiati ha salvato in corner con un gran balzo. Poi il portiere rossonero si è sempre dimostrato attento sulle conclusioni da fuori degli attaccanti francesi, anche se ha rischiato quando ha "battezzato" fuori un tiro-cross di Birs che ha sfiorato l'incrocio. Il Milan in tutto il primo tempo si è segnalato solo per una conclusione alta di Seedorf e una clamorosa opportunità sciupata da Gattuso, dopo un erraccio di Coulibaly. Il copione della ripresa non è molto diverso, Ibra innesca Abate, ma poi Robinho vanifica tutto, così lo svede-

**Sorride «El gauchó» Entra a pochi minuti dal termine e segna il gol del 2-0 finale**

se decide di fare da solo e quando la difesa dell'Auxerre sbaglia il rinvio, su un lancio filtrante di Seedorf, scarica un bolide dal limite che il portiere Sorin non vede nemmeno partire.

Dopo il vantaggio il Milan si limita a contenere la sterile reazione francese, né i giocatori né lo stadio credono per un solo istante di poter riacciuffare gli avversari, così Allegri ha anche il tempo di poter ragionare in chiave campionato, regalando qualche minuto di riposo a Seedorf e allo stesso Ibrahimovic, con l'ingresso di Boateng e Ronaldinho. Per l'ex Pallone d'Oro ennesima panchina, con breve comparsata finale prima che scorrano i titoli di coda, anche se l'ex Barcellona è riuscito a mettere il suo sigillo, firmando il 2-0 con un numero d'alta scuola. Chissà se servirà per ritrovare la stima di Allegri (e del gruppo), dopo l'ennesima notte brava. ❖

**Brevi**

**INIZIATIVA UISP «Matti per il calcio» Presentata la 18a edizione**

Presentato ieri a Roma la 18esima edizione di "Matti per il calcio", campionato di calcio fra i dipartimenti di salute della Capitale organizzato dall'Uisp Roma. È stata l'occasione per premiare la squadra del "Tucano", vincitrice dello scudetto nazionale.

**CICLISMO Cipollini sarà consulente del Team Katusha**

Mario Cipollini torna ad avere un ruolo attivo nel mondo del ciclismo. L'iridato di Zolder 2002 sarà consulente del Team Katusha con lo specifico compito di far crescere i giovani velocisti russi. «Avrà il compito - spiega un comunicato - di preparare mentalmente e tatticamente gli sprinter delle squadre del progetto Katusha: Pro-Tour, Continental e Under 23».

**BASKET Joe Crawford ingaggiato dalla BancaTercas Teramo**

Nato a Detroit il 17 giugno del 1986, alto 196 cm e cresciuto nell'università di Kentucky, Crawford ha chiuso nel 2008 la stagione NCAA come 4° miglior realizzatore, giocando 30 incontri con una media di 17,9 punti ma soprattutto 3° tiratore da tre della storia di Kentucky con 186 triple realizzate.

**ATLETICA In diecimila alla Maratona di Firenze**

Il record di 10.400 iscritti provenienti da 57 nazioni e poi tra i partecipanti anche l'ex pilota di F1, Alex Zanardi e il sindaco di Firenze, Matteo Renzi. Sono alcune curiosità della 27ª Firenze Marathon che, domenica partirà dal piazzale Michelangelo per concludersi in piazza Santa Croce, dopo aver attraversato, tra l'altro, piazza della Signoria, Ponte Vecchio e piazza Duomo e, per la prima volta, i viali di circosollazione.

**TENNIS Al Masters di Londra Federer facile su Murray**

Roger Federer ha strapazzato Andy Murray (6-4 6-2 in 1h16') nel primo match della terza giornata delle Atp Finals (ex Masters) in corso a Londra.